

quindi approvata all'unanimità.

Il Presidente dà poi la parola al consigliere Santori, il quale, desiderando mantenere sia pure parzialmente la promessa fatta in fine della precedente seduta, riferisce brevemente sulla Compagnia Finanziaria di Partecipazione.

Informa di aver assunto in effetti la carica di presidente della Compagnia soltanto in data 7 marzo, dopo aver superato alcune perplessità inerenti alle notevoli difficoltà iniziali.

Si riferivano queste principalmente alla necessità di stabilire un coordinamento tra le diverse attività in cui si scompone la società. Per conseguire tale scopo occorreva che un elemento nuovo all'azienda ne prendesse la direzione. Questa è stata da lui affidata al comm. Forti, persona dotata di capacità ed esperienza provenienti dall'ambiente bancario.

Soltanto affidandosi a questa collaborazione ha potuto prendere in